



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

**Area Legale e AA.GG.
Settore Legale
Ufficio Atti Normativi e Regolamenti**

**Decreto n. 438
Anno**

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, emanato con Decreto del Rettore n.661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 2018;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 recante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii, in particolare l'Art. 19;
- VISTO** il Testo del Regolamento per il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali di II fascia a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato dal Tavolo di contrattazione decentrata-Sezione Dirigenti, in data 25 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 13 giugno 2023 che ha espresso parere positivo sulla bozza di Regolamento;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2023 che ha approvato il Testo del Regolamento per il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali di II fascia presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

DECRETA

- ART. 1 -** È emanato il Testo del Regolamento per il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali di II fascia a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito da n. 3 pagine e che si allega al presente decreto sub lett. A), quale parte integrante dello stesso.
- ART. 2 -** Il Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data del decreto di emanazione ed è pubblicato sulla pagina web di Ateneo.

Il presente Decreto registrato è inserito nella raccolta ufficiale ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo alla sezione "Norme e Regolamenti".

29 GIU. 2023

**Il Direttore dell'Area Legale e AA.GG.
(Avv. Ines Guzzo)**

**Il Responsabile del Settore Legale
(Avv. Maria Rosaria Marrocco)**

**Il Responsabile dell'Ufficio Atti Normativi e Regolamenti
(Dott. Maria Teresa Pirollo)**

**IL RETTORE
(Prof. Marco DELL'ISOLA)**



**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI DI II
FASCIA A
TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO
MERIDIONALE**

Articolo 1 - Attribuzione degli incarichi

Articolo 2 - Procedure di conferimento dell'incarico dirigenziale a tempo determinato

Articolo 3 - Selezione e valutazione

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione

Articolo 5 - Contratto di lavoro e trattamento economico e normativo

Articolo 6 - Norme finali

Articolo 1 - Attribuzione degli incarichi

1. Il presente regolamento disciplina la procedura per il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali di II fascia a tempo determinato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

2. Gli incarichi, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti dal Direttore Generale, in caso di necessità, determinata da contingenti esigenze organizzative, nel rispetto del Dlgs. N.198/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 2 - Procedure di conferimento dell'incarico dirigenziale a tempo determinato

1. Il conferimento di incarichi dirigenziali di II fascia a tempo determinato avviene, nel rispetto dei vincoli di bilancio e valutate le comprovate esigenze, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

2. Gli incarichi di funzioni dirigenziali, per la direzione di strutture individuate quali uffici di livello dirigenziale, possono essere conferiti:

- ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al personale dirigente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, previa valutazione delle attitudini e capacità professionali dei risultati conseguiti in precedenza e della relativa valutazione;

- ai sensi dell'art.19, comma 5 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, anche ai dirigenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, purché dipendenti delle Amministrazioni di cui all'Art. 1, comma 2 D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, ovvero di Organi costituzionali;

- ai sensi dell'art. 19 comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, al personale non avente la qualifica di dirigente e di cui al successivo articolo 4;

4. La proposta dell'avvio dell'iter amministrativo finalizzato al conferimento dell'incarico dirigenziale a tempo determinato è formulata dal Direttore Generale ed è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

5. Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

im



Articolo 3 - Selezione e valutazione

1. Il conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato avviene a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio, secondo le norme stabilite dall'avviso.
2. L'avviso relativo alla selezione è pubblicato sul sito web di Ateneo.
3. L'avviso dovrà indicare:
 - a) l'ambito organizzativo e il profilo professionale del posto a selezione;
 - b) il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
 - c) i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego;
 - d) i titoli di studio richiesti;
 - e) l'individuazione delle specifiche competenze e conoscenze richieste per l'incarico da ricoprire;
 - f) la durata dell'incarico;
 - g) il trattamento economico previsto dal CCNL della Dirigenza.
4. Alla domanda, i candidati dovranno allegare il proprio curriculum formativo e professionale.
5. La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre esperti di comprovata competenza ed esperienza relativamente agli ambiti oggetto di selezione, nel rispetto dell'Art. 57 del D.lgs. 30-3-2001 n. 165 e ss. mm .ii.
6. La Commissione, previa verifica del possesso dei requisiti professionali richiesti, valuta il curriculum presentato dai candidati, per l'eventuale ammissione al colloquio. I candidati ammessi al colloquio-verranno convocati al fine di verificarne la preparazione, la professionalità e la propensione a svolgere l'incarico dirigenziale. Il candidato deve dimostrare di avere conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e programmi informatici di base e/o avanzati.
7. Al termine del colloquio, la Commissione indica il candidato più qualificato, con il quale verrà stipulato apposito contratto, previa collocazione in aspettativa non retribuita se dipendente della Pubblica Amministrazione.
8. Gli atti sono approvati con Decreto del Direttore Generale.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione ai sensi dell'Art. 19 comma 6

1. Possono partecipare alla selezione per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 19, c. 6, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm.ii, coloro che, oltre che essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 o laurea specialistica ex D.M. 509/1999 o laurea magistrale ex D.M. 270/2004, si trovino altresì in una delle seguenti situazioni alternative:
 - a. persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi e enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

M. ✓



- b. persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- c. persone che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

2. Per quanto attiene al punto a) lo svolgimento di funzioni dirigenziali deve essere comprovato dalla direzione di strutture complesse organizzative, di programmazione, di coordinamento e di controllo degli Uffici sottoposti, dalla organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

3. La qualificazione professionale, culturale e/o scientifica di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà essere comprovata con la presentazione di idonea documentazione.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere conferiti con provvedimento formale del Direttore Generale, su delibera degli Organi di Governo secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa di riferimento in materia.

Articolo 5 - Durata dell'incarico di dirigente a tempo determinato

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti per una durata non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni.

Articolo 6 - Contratto di lavoro e trattamento economico e normativo

1. Gli incarichi sono conferiti con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato da cui risultino l'oggetto dell'incarico, con la specifica della posizione organizzativa di cui si assume la responsabilità, gli obiettivi da conseguire, il trattamento economico avente carattere onnicomprensivo e la durata dell'incarico, salvi i casi di revoca di cui all'art. 21 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

2. Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato commisurate alla specifica qualificazione professionale, alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti. Tale trattamento sarà vincolato alla capienza del Fondo per il salario accessorio.

Articolo 7 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e al Contratto Collettivo Nazionale AREA VII (Ricerca, Università).

MM ✓